



ASSOCIAZIONE MACIGNO ITALIA- Volontari per l'Ambiente

Via Jussi n. 33 -40068 S.Lazzaro – Stagno didattico dei Giardini Margherita Bologna

Tel./fax : 051-467817 – 3394820205 E-Mail: assomit@interfree.it - www.assomit.it

IBAN: IT08W0200802480000102491292

Relazione delle attività svolte dalla ns. Associazione per ottemperare al progetto di collaborazione per il mantenimento, la cura e la fruizione dell'Oasi Naturalistica a libera evoluzione e del Prato delle farfalle all'interno del Parco dei Cedri

Anno 2015

PREMESSA:

Come si può evincere dalla allegata relazione del Prof. Fausto Bonafede, il WWF prima e la ns. Associazione poi, hanno accudito alla gestione materiale e naturalistica dell'Oasi a libera evoluzione fin dal 1989 con adeguate convenzioni.

Negli ultimi anni, purtroppo, la convenzione non è più stata rinnovata perché l'Ufficio Verde del Comune di Bologna non riusciva a coordinarsi con il Q.re e non fu possibile convenzionare il Quartiere con la ns. Associazione. Per tre anni l'area non è stata gestita e questo fatto ha portato un grande problema di manutenzione e di fruizione dell'area, infatti attualmente l'area, da sempre recintata, al momento attuale resta senza una adeguata recinzione, alla mercé di chi desideri entrare nel fitto della boscaglia per effettuare le più svariate attività.

Sarebbe pertanto opportuno ripristinare la recinzione al più presto al fine di evitare pericolose e spiacevoli sorprese (il luogo aperto potrebbe favorire il piccolo spaccio, la prostituzione e episodi di violenza).

Inoltre la staccionata é necessaria, oltre che per delimitare in modo chiaro l'area, per fare da supporto alla cartellonistica che noi avevamo predisposto e che potremmo riposizionare una volta rimessa la staccionata stessa. Avendo a disposizione il materiale necessario, saremmo disponibili a ripristinarla con i nostri volontari.

Verso la metà del corrente anno siamo riusciti , a fatica, a redigere un progetto di cittadinanza attiva per poter, in qualche modo riprendere il discorso abbandonato tre anni fa.

LA RELAZIONE

Nel corso del 2015 le attività svolte dai soci WWF sono state:

- pulizia dell'area; in particolare si è svolta una pulizia a fondo dell' Oasi a libera evoluzione il 21 ottobre e il 15 dicembre 2015
- Effettuazione degli studi floristici e vegetazionali; i dati raccolti su file *excell* sono pubblici; basta farne richiesta. In **Figura 1 e 2** l'aspetto dell' Oasi dopo 25 anni di libera evoluzione

Altre attività sono state:

- Attività didattica con una classe dell'Istituto E. Mattei (4AL Liceo Scientifico) tra maggio e giugno 2015.
- Visite guidate per gruppi di cittadini in occasione di camminate, escursioni e momenti di studio.

Ora l'Oasi a libera evoluzione del Parco dei Cedri costituisce un vero e proprio Bosco di Pianura sia sul piano ecologico che paesaggistico. Un Bosco prezioso, in grado di assorbire almeno 15tn di Anidride Carbonica/anno oltre ad una quantità non trascurabile di ossidi di azoto e di polveri sottili.

Proprio le formazioni vegetali "fitte" e stratificate (come l' Oasi a libera evoluzione del Parco dei Cedri) sono particolarmente efficienti in questa funzione di assorbimento degli inquinanti dell'aria.



Inoltre, dove il bosco è più fitto, si è creata una nicchia di biodiversità particolarmente importante per la micro fauna, per la nidificazione degli uccelli presenti nei nostri giardini e questa primavera ha fatto la sua apparizione una coppia di piccole lepri che hanno attirato l'attenzione dei cittadini e l'ammirazione dei bambini presenti nel Parco.

Anche per questo l'Oasi del Parco dei Cedri deve continuare a vivere e ad evolversi liberamente.

